



▶ Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università degli Studi di SASSARI
Nome del corso in italiano	Scienze dell'educazione (<i>IdSua:1555724</i>)
Nome del corso in inglese	Education
Classe	L-19 - Scienze dell'educazione e della formazione
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	https://dissufdidattica.uniss.it/it/didattica/corsi-di-studio/cds-l-19-scienze-delleducazione
Tasse	https://www.uniss.it/documentazione/regolamento-carriere-studenti
Modalità di svolgimento	a. Corso di studio convenzionale

▶ Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	PRUNERI Fabio
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio di Corso di laurea triennale in Scienze dell'educazione
Struttura didattica di riferimento	Storia, Scienze dell'Uomo e della Formazione
Docenti di Riferimento	

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	DETTORI	Giuseppe Filippo	M-PED/03	PA	1	Base/Caratterizzante
2.	FIORATO	Pierfrancesco	M-FIL/03	PA	1	Base
3.	LUSSANA	Fiamma	M-STO/04	PA	1	Caratterizzante
4.	MADAU	Caterina	M-GGR/02	PA	1	Caratterizzante
5.	MANCA	Giuseppina	M-PED/01	RU	1	Base/Caratterizzante
6.	PANDOLFI	Luisa	M-PED/04	RD	1	Base/Caratterizzante
7.	PRUNERI	Fabio	M-PED/02	PA	1	Base/Caratterizzante

8. SODDU	Alessandro	M-STO/01	PA	1	Caratterizzante
9. UCCULA	Arcangelo Francesco	M-PSI/04	RU	1	Base/Caratterizzante

Rappresentanti Studenti Cocco Emanuele e.cocco3@studenti.uniss.it
Sotgiu Giovanni joesot8@gmail.com

Gruppo di gestione AQ Filippo Giuseppe Dettori
Fiamma Lussana
Fabio Pruneri

Tutor Fiamma LUSSANA
Fabio PRUNERI
Alessandro SODDU
Arcangelo Francesco UCCULA
Caterina MADAU
Luisa PANDOLFI
Giuseppina MANCA
Giuseppe Filippo DETTORI
Pierfrancesco FIORATO



Il Corso di Studio in breve

02/02/2019

Il corso di laurea triennale in Scienze dell'educazione ha come obiettivo formativo specifico l'acquisizione di una solida preparazione culturale, nell'ambito delle scienze dell'educazione, fondamentale e necessaria sia per l'ingresso nel mondo del lavoro sia per la prosecuzione degli studi (frequenza laurea magistrale). Tali conoscenze sono funzionali allo sviluppo di competenze (pedagogiche, psicologiche, filosofiche, socio-antropologiche) indispensabili per l'attività dell'educatore che risponda alle diverse esigenze del territorio in merito ai bisogni educativi declinati in svariati ambiti.

I laureati in Scienze dell'educazione possono accedere alla professione di Educatori professionali, Specialisti nell'educazione e nella formazione di soggetti diversamente abili, Tecnici del reinserimento e dell'integrazione sociale, Esperto assistenza anziani attivi.

Link: <https://dissufdidattica.uniss.it/it/didattica/corsi-di-studio/cds-l-19-scienze-delleducazione> (Pagina web del CdS)



► QUADRO A1.a
RD

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)

11/04/2014

La consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, dei servizi e delle professioni è avvenuta a livello di Ateneo mediante la convocazione del "Comitato consultivo permanente per i programmi di offerta formativa", già costituito fin dalla prima applicazione della riforma didattica negli anni 2001-2002 allo scopo di creare una rete interlocutoria qualificata che fosse incrocio tra domanda e offerta per quanto riguarda i diversi settori della produzione e delle professioni.

L'obiettivo dell'incontro era quello di garantire sia la spendibilità dei titoli accademici rilasciati sia il soddisfacimento delle esigenze formative espresse dal sistema economico, produttivo e dei servizi, non soltanto con particolare riferimento al territorio della Sardegna, ma in una prospettiva nazionale ed internazionale.

Tali consultazioni hanno assunto un carattere permanente grazie ai continui contatti ed ai periodici seminari (a partire dall'anno 2007) sul tirocinio curricolare seguito dagli studenti. In particolare in occasione del seminario del 9 maggio 2013 (i cui atti sono stati recentemente stampati) sono emerse diverse istanze che sono alla base della trasformazione dell'offerta formativa con il superamento del corso interclasse con L5 e la definizione di un autonomo corso di L19.

Sono state infatti avanzate alcune proposte di sostegno alle attività di stage e tirocinio formativo che possano fornire agli studenti strumenti operativi con la progettazione di percorsi formativi che rispondano ai bisogni reali del mondo del lavoro e alle indicazioni che provengono dal territorio.

Pdf inserito: [visualizza](#)

► QUADRO A1.b

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)

07/02/2019

Le organizzazioni rappresentative vengono consultate almeno una volta ogni bimestre attraverso incontri volti ad approfondire domanda e offerta nell'ambito delle professioni educative. Una volta l'anno viene promosso un seminario trasversale dedicato al rapporto tra Università e lavoro.

Un incontro università e lavoro (rilevanza nazionale), cadenza annuale

.1. 12 maggio 2017 convegno dal titolo: Università e prospettive occupazionali per educatori e pedagogisti in Sardegna. A margine dell'evento incontri tra i docenti del CdL L-19 con Università di Cagliari S. Deiana; Ufficio orientamento e Job Placement, Univ. di Sassari, M.G. Spano; rappresentante del direttore generale ASPAL, Regione Autonoma Sardegna; ANPAL Servizi SpA, P. Grasso (si veda locandina evento).

.2. 10 maggio 2018 convegno dal titolo: L'educatore professionale: quali prospettive? Incontro tra professionisti e riflessioni sulla Legge Iori. A margine dell'evento incontri tra i docenti del CdL L-19 con Vanna Iori (parlamentare prima firmataria della legge di riforma della normativa che regola lo stato giuridico di educatori e pedagogisti); esponenti del contesto cooperativo, G. Condorelli; dei professionisti, M. Satta; dei centri per la disabilità, M. Mastino, delle cooperative Sociali, M. Poni, dei

servizi per l'infanzia comunali Cossu (si veda locandina evento)

■ Seminari con enti operanti nel territorio (rilevanza regionale)

.1. 18 gennaio 2017 Associazione Montessori in Circolo Sardegna. Presentazione e richiesta raccolta firme per istituzione della scuola primaria pubblica a metodologia didattica differenziata Montessori presso scuola statale elementare a Sassari. Consultazione tra rappresentanti e intero consiglio di corso di laurea e membri promotori dell'iniziativa (si veda verbale del CdL)

.2. 8 marzo 2018 rappresentanti dell'APEI e LegaCoop. L'oggetto dell'incontro è una consultazione con gli operatori per fare luce sui bisogni del territorio e le sfide che la Gestione dei Servizi educativi. Sono presenti i docenti di area pedagogica di L-19 e Doris Hoemann in qualità di referente della commissione università e lavoro (si vede verbale)

.3. 21 febbraio 2018. Unione dei Comuni Montiferru Sinis. Sono presenti all'incontro: i docenti di area pedagogica L-19; l'Assessore ed il Direttore dell'Unione dei Comuni e le figure tecniche dell'area Servizi Sociali dell'Unione dei Comuni. L'oggetto dell'incontro è stata la richiesta da parte dei rappresentanti/referenti dell'Unione dei Comuni di realizzare un'indagine empirica con l'obiettivo di valutare l'efficacia e gli esiti del Progetto di servizio educativo e di supporto alle relazioni familiari 2017-2018. Si è stabilito di procedere alla definizione di un protocollo di intesa tra l'unione dei Comuni e il Dipartimento di Storia, Scienze dell'Uomo e della Formazione, che prevede anche la messa a disposizione, da parte dell'Unione dei Comuni, di un budget finanziario per coprire i costi di ricerca.

■ Seminari con enti operanti nel territorio (rilevanza nazionale)

.1. 20 dicembre 2017 Associazione Montessori in Circolo Sardegna, Opera Nazionale Montessori: consultazione in presenza tra presidente L-19: Fabio Pruner e Giuliana Zacco, Paola Tedde, Flavia Angioni e Gisella Oggiano per Associazione Montessori in Circolo Sardegna e Elide Taviani per Opera Montessori. Costruzione di sinergie tra corso di laurea e animatori della prima esperienza di scuola pubblica secondo metodo Montessori. (si veda verbale allegato)

■ Consultazione con società pedagogiche nazionali (cadenza annuali) gennaio 2018

.1. 10 gennaio 2018 Società Italiana di Pedagogia (Siped): consultazione on line tra presidente L-19: Fabio Pruner e presidente SIPED: Simonetta Polenghi. Prospettiva L-19 possibilità di espansione con istituzione di corso magistrale. (si veda verbale allegato)

.2. 9 gennaio 2018 Centro Italiano Ricerca Storico Educativa (Cirse): consultazione on line tra presidente L-19: Fabio Pruner e presidente CIRSE: Tiziana Pironi. Prospettiva L-19 possibilità di espansione con istituzione di corso magistrale (si veda verbale allegato)

Link : <https://dissufdidattica.uniss.it/it/didattica/parti-sociali/parti-sociali-l-19-scienze-delleducazione> (Documentazione e verbali)

 QUADRO A2.a	Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati
Educatori professionali (3.2.1.2.7)	
funzione in un contesto di lavoro: Progettano, elaborano e gestiscono interventi in rete nell'area dei servizi alla persona ed educativi, al fine di promuovere lo sviluppo delle potenzialità di crescita individuale e di inserimento sociale di persone (minori ed adulti) che si trovano in stato di disagio, difficoltà, marginalità e/o devianza.	
competenze associate alla funzione: Competenze pedagogiche e conoscenze teoriche ed operative di analisi delle principali problematiche educative e formative nelle loro diverse dimensioni; conoscenza dei principi e dei metodi di progettazione, gestione e valutazione di interventi educativi; competenze relazionali e conoscenza delle dinamiche di gruppo e dei principi del lavoro diquipe e di rete; capacità di analisi e di valutazione della situazione personale, familiare e sociale della persona.	

sbocchi occupazionali:

L'educatore professionale opera in diversi ambiti e contesti lavorativi: strutture pubbliche e private (residenziali e semiresidenziali, territoriali, domiciliari) che gestiscono e/o erogano servizi educativi per l'infanzia e l'adolescenza; comunità per minori; sostegno alla genitorialità; percorsi di reinserimento per soggetti in difficoltà a vario titolo e a rischio di marginalità sociale, quali: anziani, detenuti ed ex detenuti, stranieri, diversamente abili; soggetti con dipendenze patologiche.

Tecnici del reinserimento e dell'integrazione sociale: (3.4.5.2.0)**funzione in un contesto di lavoro:**

Lavorare in sinergia con la rete dei servizi territoriali al fine di elaborare strategie di intervento che promuovano nuove opportunità sociali ed occupazionali per il reinserimento e lo sviluppo di percorsi di autonomia di soggetti svantaggiati (giovani e adulti) con particolari difficoltà personali e socio-familiari e/o in situazione di disagio o devianza.

competenze associate alla funzione:

Conoscenza delle principali problematiche educative e formative; conoscenza delle principali influenze e tendenze sociali, dei fenomeni migratori ed interculturali; competenze applicative in riferimento all'analisi dei bisogni, alle tecniche di progettazione di interventi e di prevenzione del disagio, alle tecniche di lavoro di gruppo e gestione dei gruppi.

sbocchi occupazionali:

Cooperative sociali, strutture territoriali pubbliche e private che si occupano della riduzione e prevenzione del disagio a vari livelli e del reinserimento socio-lavorativo.

Esempi:

educatore professionale sociale
esperto reinserimento ex carcerati
mediatore interculturale
tecnico per l'assistenza ai giovani disabili
tecnico della mediazione sociale

Esperto assistenza anziani attivi (3.4.5.2.0)**funzione in un contesto di lavoro:**

Lavorare in sinergia con la rete dei servizi territoriali al fine di elaborare strategie di intervento che promuovano nuove opportunità sociali, culturali e di animazione rivolti ad anziani attivi e al reimpiego di pensionati per sviluppo di percorsi di autonomia in un'ottica di apprendimento per tutto l'arco della vita.

competenze associate alla funzione:

Conoscenza delle principali problematiche formative relative alla andragogia e alla gestione dell'anziano; competenze applicative in riferimento all'analisi dei bisogni, alle tecniche di progettazione di interventi, alle tecniche di lavoro di gruppo e gestione dei gruppi.

sbocchi occupazionali:

Cooperative sociali, strutture territoriali pubbliche e private che si occupano dei centri sociali per anziani.

Esempi:

educatore professionale sociale
esperto assistenza anziani attivi
esperto reimpiego pensionati



QUADRO A2.b

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

1. Educatori professionali - (3.2.1.2.7)
2. Tecnici del reinserimento e dell'integrazione sociale - (3.4.5.2.0)



QUADRO A3.a

Conoscenze richieste per l'accesso

11/04/2014

Sono ammessi al corso di laurea tutti gli studenti che abbiano conseguito un diploma di maturità $\frac{1}{2}$ di scuola media secondaria superiore o altro titolo equipollente. Lo studente deve avere una preparazione di base relativa alle conoscenze proprie del corso di laurea.

L'accesso al corso sarà $\frac{1}{2}$ vincolato al superamento di una prova d'ingresso, con test con risposte a scelta multipla e a risposta aperta, finalizzata ad individuare capacità $\frac{1}{2}$ di problem solving, capacità $\frac{1}{2}$ comunicative, capacità $\frac{1}{2}$ di lettura e analisi critica di un testo, abilità $\frac{1}{2}$ di ragionamento logico, conoscenze su tematiche inerenti il corso.



QUADRO A3.b

Modalità $\frac{1}{2}$ di ammissione

02/02/2019

Per l'a.a. 2019/2020 sarà $\frac{1}{2}$ previsto il numero programmato (fissato nella numerosità $\frac{1}{2}$ massima della classe - 250 - comprensivo di eventuali posti riservati). Per la prova di ammissione il CdS aderirà $\frac{1}{2}$ alle prove organizzate dal consorzio interuniversitario CISIA con il test denominato TOLCSU (vedere syllabus del test TOLC al link sotto-riportato).

Link : http://www.cisiaonline.it/tematic_area_human/il-test/syllabus/



QUADRO A4.a

Obiettivi formativi specifici del Corso e descrizione del percorso formativo

07/05/2019

Obiettivo formativo specifico per i laureati del Corso sarà $\frac{1}{2}$ l'acquisizione di una solida preparazione culturale nell'ambito delle scienze dell'educazione grazie ad approfondimenti di discipline pedagogiche, psicologiche, filosofiche, socio-antropologiche. Tali competenze e conoscenze pluridisciplinari sono essenziali sia per l'ingresso nel mondo del lavoro sia per la prosecuzione degli studi (frequenza a lauree magistrali). Esse appaiono indispensabili per l'attività $\frac{1}{2}$ dell'educatore che risponda alle diverse esigenze del territorio in merito ai bisogni educativi declinati in svariati ambiti. Pertanto, ulteriori obiettivi formativi specifici sono:

- l'acquisizione di competenze teoriche e competenze operative per la comprensione e l'analisi dei contesti socio-culturali, che si realizza grazie agli insegnamenti delle discipline antropologico-sociali, storiche e di geografia economica e sociale, di lingue straniere e dei linguaggi multimediali contemporanei;
- l'acquisizione di competenze riferite al campo di attività $\frac{1}{2}$ dell'educatore che si sviluppa con gli insegnamenti specialistici di scienze dell'educazione e con l'obbligatorietà $\frac{1}{2}$ di tirocini curriculari presso istituzioni ed enti educativi e formativi, aziende e strutture della pubblica amministrazione, e può $\frac{1}{2}$ anche prevedere soggiorni presso altre università $\frac{1}{2}$ italiane ed estere, anche nel quadro di accordi internazionali. Anche la prova finale sarà $\frac{1}{2}$ relativa al lavoro sul campo.

La metodologia didattica utilizzata nella laurea triennale sarà $\frac{1}{2}$ principalmente legata all'attività $\frac{1}{2}$ in aula (anche con il

supporto di strumenti multimediali, interattivi ed in rete), che potranno assumere la forma di comunicazione frontale, approfondimento di nodi problematici (attività di gruppo, esercitazioni e laboratori), lettura e confronto con fonti, documenti, testi originali, tabelle, repertori, studio di casi, ecc., anche mediante l'utilizzo delle nuove tecnologie multimediali in rete. Verranno, altresì, realizzati seminari di studio e di approfondimento tematico anche con il supporto di esperti esterni, nonché attività di tirocinio, indirizzate all'apprendimento e al perfezionamento di competenze professionali.

In merito al percorso formativo, l'acquisizione delle competenze teoriche avviene prevalentemente nel primo e secondo anno, mentre gli insegnamenti specialistici sono affidati al secondo e terzo anno. Le attività di riflessione teorica sugli sbocchi professionali si svolgono in varie occasioni nel triennio mentre l'esperienza sul campo avviene tramite il tirocinio affidato al secondo e/o terzo anno. La tesi conclude l'itinerario di L-19, ma è preceduta da attività di raccolta bibliografia e tecniche di ricerca trattati come aspetti integrativi di diverse discipline e anche nell'ambito dell'insegnamento finalizzato all'acquisizione della metodologia della ricerca in ambito educativo.

 QUADRO A4.b.1		Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Sintesi
Conoscenza e capacità di comprensione		<p>Al termine del loro percorso formativo i laureati in Scienze dell'educazione dovranno dimostrare di avere buone conoscenze e adeguate capacità di comprensione negli ambiti di loro competenza. Tali conoscenze e capacità di comprensione interessano campi di studi di livello post-secondario.</p> <p>I laureati dovranno innanzitutto avere conoscenze specifiche nelle discipline pedagogiche, psicologiche e sociologiche. L'acquisizione di solide basi pedagogiche, sarà accompagnata dallo sviluppo delle metodologie della ricerca, con specificità determinate dall'approccio ad ambiti differenziati, in una prospettiva multidisciplinare.</p> <p>Le conoscenze socio-pedagogiche sono integrate dallo studio di una disciplina di ambito medico (Neuropsichiatria infantile).</p> <p>L'arricchimento delle competenze trasversali e di cultura generale avviene tramite discipline in grado di fornire inquadramenti storici (Storia medioevale, moderna e contemporanea) e geografici (Politica dell'ambiente).</p> <p>Inoltre richiesta la padronanza scritta e orale di almeno una lingua dell'Unione Europea, ad un livello B1 (classificazione CEFR) oltre l'Italiano. I docenti verificano nella prima lezione un livello di entrata della lingua pari a A2 (proponendo agli studenti in caso di necessità i corsi 0 (zero) organizzati dall'Ateneo. I corsi (da 12 CFU) sono incentrati principalmente sulle esercitazioni con i lettori madrelingua (120 ore nell'arco dell'anno) più le lezioni frontali col docente.</p> <p>Tali competenze verranno verificate innanzitutto nel corso delle lezioni, stimolando gli studenti a sviluppare un approccio critico alle tematiche affrontate, e soprattutto nelle verifiche intermedie e finali.</p>
Capacità di applicare conoscenza e comprensione		<p>Le capacità di applicare le conoscenze sono espresse nello spazio dato alle discipline metodologiche, scientifiche e tecniche. Ma la maggiore espressione di applicazione delle conoscenze viene sviluppata nell'ambito del tirocinio curriculare obbligatorio, in collaborazione con enti e istituzioni differenti, pubbliche e private, impegnate nel campo dell'educazione.</p> <p>In questo modo la teoria si declina nella prassi professionale con l'obiettivo di sviluppare competenze, riflessione critica, e la capacità di problem solving e di applicare le conoscenze teoriche in un contesto operativo concreto.</p> <p>Inoltre gli studenti dovranno seguire dei seminari, laboratori ad integrazione dell'attività pratica. Le competenze nell'applicare le conoscenze acquisite e la comprensione delle stesse potranno</p>

essere verificate a livello teorico nel corso delle stesse lezioni, nelle attività di tutoraggio, quando previsto in occasione delle verifiche intermedie e soprattutto in quelle finali, in occasione degli esami di profitto.

► QUADRO A4.b.2

Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Dettaglio

Discipline pedagogiche

Conoscenza e comprensione

Conoscenza dei principali modelli teorici, tematiche e problematiche nel settore pedagogico e educativo - didattico, anche nella loro evoluzione storica.

Conoscenza delle principali metodologie di lavoro e strategie operative in ambito educativo, per i diversi settori di intervento.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Saper argomentare le principali tematiche e problematiche del settore pedagogico-didattico.

Capacità di declinare nella pratica e nella progettazione e valutazione degli interventi educativi gli assunti teorici acquisiti in ambito pedagogico.

Saper interpretare e rispondere alle domande educative del territorio, al fine di realizzare progetti educativi individualizzati.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

DIDATTICA GENERALE [url](#)

LETTERATURA PER L'INFANZIA [url](#)

METODOLOGIA DELLA RICERCA EDUCATIVA [url](#)

PEDAGOGIA GENERALE [url](#)

PEDAGOGIA SOCIALE DELLA MARGINALITÀ E DELLA DEVIANZA [url](#)

PEDAGOGIA SPECIALE [url](#)

PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE EDUCATIVA [url](#)

STORIA DELL'EDUCAZIONE [url](#)

TIROCINIO [url](#)

TIROCINIO TEORICO [url](#)

Discipline psicologiche

Conoscenza e comprensione

Padronanza delle principali teorie e tematiche psicologiche sia di carattere generale e sociale sia della psicologia dello sviluppo, anche in rapporto alla psicologia dell'educazione.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Capacità di declinare nell'ambito degli interventi educativi le conoscenze e le competenze teoriche acquisite, con particolare riferimento ai processi motivazionali, emotivi, cognitivi e sociali.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

NEUROPSICHIATRIA INFANTILE [url](#)

PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO [url](#)

PSICOLOGIA GENERALE [url](#)

Discipline didattiche e per l'integrazione dei disabili

Conoscenza e comprensione

Conoscenza delle principali problematiche inerenti la sfera cognitiva, affettiva e psicosociale in una prospettiva evolutiva.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Capacità di integrare ed applicare le conoscenze teoriche nell'ambito dei contesti specifici di intervento riabilitativo ed educativo.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

DIDATTICA GENERALE [url](#)

NEUROPSICHIATRIA INFANTILE [url](#)

PEDAGOGIA SPECIALE [url](#)

Discipline sociologiche e antropologiche

Conoscenza e comprensione

Conoscenza di base delle principali impostazioni, approcci e tematiche inerenti l'ambito sociologico e dei principali orientamenti teorici e tematiche inerenti l'ambito antropologico.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Capacità di leggere ed interpretare i principali fenomeni sociali.

Capacità di leggere ed interpretare il comportamento umano individuale e collettivo sotto il profilo antropologico.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

ANTROPOLOGIA [url](#)

SOCIOLOGIA DELL'EDUCAZIONE [url](#)

SOCIOLOGIA GENERALE [url](#)

Discipline storiche

Conoscenza e comprensione

Conoscenza di base dei principali fenomeni storici e storiografici nelle varie epoche, con particolare attenzione all'età moderna e contemporanea.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Competenze di analisi ed argomentazione dei principali fenomeni ed eventi storici, anche in rapporto al pensiero pedagogico.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

STORIA CONTEMPORANEA [url](#)

STORIA DELL'EDUCAZIONE [url](#)

STORIA MEDIOEVALE [url](#)

STORIA MODERNA [url](#)

Discipline geografiche

Conoscenza e comprensione

Conoscenza di base delle connessioni tra ambienti ed economie utilizzando come chiavi di lettura gli strumenti teorici conoscitivi della geografia economico-politica.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Applicazione delle competenze acquisite nella progettazione di interventi educativi nell'ambito delle politiche territoriali.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

POLITICA DELL'AMBIENTE E DELLO SVILUPPO [url](#)

Discipline filosofiche

Conoscenza e comprensione

Conoscenza delle tematiche della filosofia contemporanea, della storia del pensiero filosofico e della storiografia filosofica.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Capacità di analisi e di argomentazione critica, con particolare attenzione allo sviluppo della capacità di individuare i nessi interdisciplinari di lettura della complessità del reale.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

ANTROPOLOGIA FILOSOFICA [url](#)

Competenze linguistiche

Conoscenza e comprensione

Buona conoscenza sia scritta sia orale di almeno una lingua europea e auspicabilmente anche di altre lingue straniere.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Relativamente alle lingue studiate durante il corso di studio lo studente dovrà aver acquisito le seguenti competenze:
(a) comprensione della letteratura scientifica in lingua originale, specialmente sui contenuti relativi alle discipline oggetto del corso;

(b) utilizzo di almeno una lingua straniera per l'efficace comunicazione di contenuti relativi alle discipline oggetto del corso;

(c) capacità di sostenere scambi epistolari in lingua straniera;

(d) capacità di sostenere una conversazione orale in lingua straniera.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

LINGUA FRANCESE - ese (*modulo di LINGUA FRANCESE*) [url](#)

LINGUA FRANCESE - lez (*modulo di LINGUA FRANCESE*) [url](#)

LINGUA INGLESE - ese (*modulo di LINGUA INGLESE*) [url](#)

LINGUA INGLESE - lez (*modulo di LINGUA INGLESE*) [url](#)

LINGUA SPAGNOLA - ese (*modulo di LINGUA SPAGNOLA*) [url](#)
LINGUA SPAGNOLA - lez (*modulo di LINGUA SPAGNOLA*) [url](#)
LINGUA TEDESCA - ese (*modulo di LINGUA TEDESCA*) [url](#)
LINGUA TEDESCA - lez (*modulo di LINGUA TEDESCA*) [url](#)

Competenze informatiche

Conoscenza e comprensione

Conoscenza dei principali strumenti informatici pertinenti al trattamento di contenuti culturali: elaborazione elettronica dei testi, comunicazione elettronica, padronanza delle tecniche di consultazione delle basi di dati in formato elettronico, etc.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Capacità di elaborare con il calcolatore elettronico i contenuti umanistici (anche multimediali) e comunicarli via Internet mediante l'appropriato utilizzo di appositi programmi applicativi.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

LETTERATURA PER L'INFANZIA [url](#)

METODOLOGIA DELLA RICERCA EDUCATIVA [url](#)

PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE EDUCATIVA [url](#)

STORIA DELL'EDUCAZIONE [url](#)



QUADRO A4.c

Autonomia di giudizio

Abilità comunicative

Capacità di apprendimento

Autonomia di giudizio

I laureati dovranno aver acquisito la capacità di confrontare i nodi tematici emersi nel pensiero psico-pedagogico con eventi, problemi, fenomeni che hanno la loro origine in altri settori del sapere, nelle loro applicazioni e nelle molteplici situazioni di vita, dimostrando padronanza critica e indipendenza di giudizio.

Dopo il percorso di formazione, costituito da studio teorico, esercitazioni e lavori di gruppo, attività di tirocinio e approfondimenti, il laureato dovrà essere in grado di porsi in maniera critica, consapevole e creativa davanti alle problematiche educative e psico-pedagogiche ipotizzando e mettendo in atto azioni mirate alla promozione della persona ed al sostegno dell'individuo in difficoltà.

Il raggiungimento di tali risultati attesi sarà promosso all'interno di alcune discipline specifiche e, trasversalmente, mediante le diverse attività di insegnamento e apprendimento proposte nel corso di laurea (lezioni, laboratori, seminari e convegni, tirocinio ed elaborato finale). La loro valutazione si realizzerà sia nelle prove in itinere e finali dei singoli insegnamenti e dell'attività di tirocinio curriculare, sia complessivamente, al termine del percorso, attraverso l'elaborazione e discussione da parte dello studente di un elaborato finale.

I laureati dovranno:
essere in grado di comunicare, in forma scritta o orale, le conoscenze e le elaborazioni psico-pedagogiche ad un'ampia varietà di interlocutori (un pubblico di soggetti in formazione oppure di specialisti), appartenenti al medesimo ambito di sapere o ad ambiti differenti, adattando di volta in volta la comunicazione alle esigenze dell'uditore cui si rivolgono;
possedere competenze e strumenti adeguati per la comunicazione e la gestione dell'informazione, comprese le capacità di efficace utilizzo di almeno una lingua dell'UE nella comunicazione scientifica e nella consultazione bibliografica;

Abilità comunicative	<p>acquisire e potenziare capacità empatiche che favoriscono il confronto autentico con l'altro, specie se in condizione di svantaggio personale- sociale-familiare e culturale; avere una buona capacità di elaborazione scritta che consenta di redigere relazioni, resoconti, rapporti, progetti educativi.</p> <p>Il raggiungimento di tali risultati attesi sarà promosso all'interno di alcune discipline specifiche e, trasversalmente, mediante le diverse attività di insegnamento e apprendimento proposte nel corso di laurea (lezioni, laboratori, seminari e convegni, tirocinio ed elaborato finale). La loro valutazione si realizzerà sia nelle prove in itinere e finali dei singoli insegnamenti e dell'attività di tirocinio curriculare, sia complessivamente, al termine del percorso, attraverso l'elaborazione e discussione da parte dello studente di un elaborato finale.</p>
Capacità di apprendimento	<p>Fin dal primo anno gli studenti saranno invitati a soffermarsi sui problemi, a riflettere sulle situazioni, a ricercare risposte alle possibili domande in maniera critica e personale. Dovranno essere in grado di problematizzare le conoscenze, in modo da poterle accrescere ulteriormente con studi successivi, arrivando ad imparare dalle situazioni, a soffermarsi sulle esperienze e, riflettendo su di esse, ad individuare idonee strategie di intervento.</p> <p>Il raggiungimento di tali risultati attesi sarà promosso all'interno di alcune discipline specifiche e, trasversalmente, mediante le diverse attività di insegnamento e apprendimento proposte nel corso di laurea (lezioni, laboratori, seminari e convegni, tirocinio ed elaborato finale). La loro valutazione si realizzerà sia nelle prove in itinere e finali dei singoli insegnamenti e dell'attività di tirocinio curriculare, sia complessivamente, al termine del percorso, attraverso l'elaborazione e discussione da parte dello studente di un elaborato finale.</p>

 QUADRO A5.a	Caratteristiche della prova finale
---	---

07/02/2019

La prova finale consiste nella redazione di un elaborato di riflessione teorico-critica sul tirocinio curricolare realizzato o di un breve saggio di ricerca, progetto, indagine critica.

 QUADRO A5.b	Modalità di svolgimento della prova finale
---	---

07/02/2019

L'elaborato finale dovrà essere composto da un massimo di 40 cartelle o di 80.000 battute.

Il laureando presenta il proprio elaborato che viene successivamente discusso dal relatore e dagli altri membri della Commissione.

Link : <https://dissufdidattica.uniss.it/it/didattica/tesi-di-laurea> (Pagina del sito dedicata alle tesi di laurea)



► QUADRO B1

Descrizione del percorso di formazione (Regolamento Didattico del Corso)

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Regolamento didattico 2019/2020

Link: <https://dissufdidattica.uniss.it/it/didattica/cds-l-19-scienze-delleeducazione/documentazione-l19>

► QUADRO B2.a

Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative

<http://orario.uniss.it/AgendaStudenti/>

► QUADRO B2.b

Calendario degli esami di profitto

<https://uniss.esse3.cineca.it/Guide/PaginaListaAppelli.do;jsessionid=994678D6F9EF7BD75578465A1E33E95B.esse3-uniss-prod-C>

► QUADRO B2.c

Calendario sessioni della Prova finale

<https://dissufdidattica.uniss.it/it/didattica/calendario-didattico>

► QUADRO B3

Docenti titolari di insegnamento

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	L-LIN/12	Anno di corso 1	LINGUA INGLESE - ese (modulo di LINGUA INGLESE) link	SIPF AARON JAY	8	120		

Anno di

2.	M-PED/01	corso 1	PEDAGOGIA GENERALE link	SANI FILIPPO	PA	6	30	
3.	M-PSI/01	Anno di corso 1	PSICOLOGIA GENERALE link	PINNA BAINGIO	PO	6	30	
4.	SPS/07	Anno di corso 1	SOCIOLOGIA GENERALE link	DERIU ROMINA	RU	6	30	
5.	M-STO/04	Anno di corso 1	STORIA CONTEMPORANEA link	LUSSANA FIAMMA	PA	12	90	✓
6.	M-PED/02	Anno di corso 1	STORIA DELL'EDUCAZIONE link	PRUNERI FABIO	PA	12	30	✓
7.	M-PED/02	Anno di corso 1	STORIA DELL'EDUCAZIONE link	PISERI FEDERICO		12	30	
8.	M-STO/01	Anno di corso 1	STORIA MEDIOEVALE link	SODDU ALESSANDRO	PA	6	30	✓
9.	M-STO/02	Anno di corso 1	STORIA MODERNA link	SANNA GUGLIELMO ANGELO QUIRICO	PA	6	30	

► QUADRO B4

Aule

Descrizione link: Aule a disposizione del Dipartimento

Link inserito: <https://dissufdidattica.uniss.it/it/didattica/aula-didattiche-e-laboratori>

► QUADRO B4

Laboratori e Aule Informatiche

Descrizione link: Laboratori e aule informatiche a disposizione del Dipartimento

Link inserito: <https://dissufdidattica.uniss.it/it/didattica/aula-didattiche-e-laboratori>

► QUADRO B4

Sale Studio

Descrizione link: Sale/posti studio

Link inserito: <https://dissufdidattica.uniss.it/it/didattica/aula-didattiche-e-laboratori>

► QUADRO B4

Biblioteche

Descrizione link: Link al sistema bibliotecario di Ateneo

► QUADRO B5

Orientamento in ingresso

07/02/2019

Ogni anno l'Università di Sassari organizza la manifestazione "Le Giornate dell'Orientamento", che nel 2017 si è tenuta dal 4 al 7 aprile presso i locali di Via Vienna, sede dei Dipartimenti di Chimica e Farmacia e di Medicina Veterinaria. In questa occasione l'Ateneo ha aperto le porte agli studenti delle classi quarte e quinte e ai docenti accompagnatori provenienti dagli istituti superiori di tutta la Sardegna, creando un momento di incontro per presentare l'offerta formativa, comunicare le modalità di accesso ai corsi di studio e i servizi offerti dall'Università, fornire supporto nella scelta del percorso universitario e facilitare l'inserimento degli studenti nella nuova realtà universitaria. Il corso di laurea in Scienze dell'educazione, in questa occasione, ha potuto proporre la propria offerta formativa e i servizi offerti agli studenti, dando la possibilità alle future matricole di confrontarsi direttamente con i docenti del corso, con lo staff della Segreteria didattica e con gli studenti già iscritti ai corsi di studio del Dipartimento.

Per il 2016, l'Università di Sassari ha attivato inoltre il Progetto UNISCO, progetto pilota il cui nome nasce dalla fusione di Uniss e Scuola: il progetto, basato sul modello del Progetto TANDEM dell'Università di Verona, è finalizzato a realizzare uno strumento per rafforzare e istituzionalizzare il rapporto tra Scuola e Università, favorendo un'integrazione tra le attività formative scolastiche e le attività formative di base dei primi anni dei corsi di laurea universitari. L'idea del progetto è quella di offrire agli studenti degli ultimi due anni delle scuole secondarie di secondo grado la possibilità di partecipare a corsi di 16 ore accademiche tenuti da docenti universitari in vari ambiti disciplinari, conseguendo al termine degli stessi 2 CFU che saranno riconosciuti all'atto dell'iscrizione all'Università.

Per maggiori informazioni si rimanda al sito di Ateneo: www.uniss.it/unisco

Oltre alla partecipazione alle "Giornate dell'Orientamento", il Dipartimento durante l'anno apre le porte alle scuole secondarie di secondo grado distribuite sul territorio, organizzando incontri periodici fra i propri docenti e gli studenti delle ultime classi, accompagnati dai rispettivi insegnanti.

Presso il Dipartimento è attivo un servizio di tutorato e orientamento rivolto alle future matricole. Il servizio, gestito dal Referente alla didattica, offre accoglienza alle matricole, fornisce informazioni sull'offerta formativa e sui servizi agli studenti, offre supporto per le procedure di immatricolazione ai corsi di studio del Dipartimento.

All'inizio di ogni anno accademico inoltre il Dipartimento organizza una giornata di presentazione dei Corsi di studio rivolta ai nuovi iscritti. Durante la giornata i Presidenti e i docenti dei corsi, insieme allo staff amministrativo, accolgono le matricole fornendo informazioni sulla didattica, sui compiti dei vari uffici e sui servizi offerti dal Dipartimento ai propri studenti. Gli studenti-tutor e i rappresentanti degli studenti accompagnano i nuovi colleghi attraverso un percorso guidato del Dipartimento mostrando loro la struttura e, in collaborazione con il servizio bibliotecario, vengono spiegate le modalità di accesso alla biblioteca e al servizio di prestito. Per l'occasione viene realizzata una Guida ai servizi del Dipartimento e dell'Ateneo e viene distribuito il materiale informativo relativo agli insegnamenti impartiti per ciascun corso di studi.

Descrizione link: Servizio orientamento dell'Ateneo

Link inserito: <https://www.uniss.it/didattica/il-servizio-orientamento>

► QUADRO B5

Orientamento e tutorato in itinere

07/02/2019

Presso il Dipartimento di Storia, Scienze dell'Uomo e della Formazione è attiva una Segreteria didattica che svolge funzioni di supporto ai corsi di studi e di raccordo tra la Direzione, i docenti, gli studenti e la Segreteria studenti. Tra i suoi compiti vi è la programmazione didattica dei corsi, l'orientamento in ingresso e in itinere, la gestione del calendario didattico, il supporto agli studenti sulle attività didattiche, sui piani di studio, sui tirocini curriculari, sulle mobilità internazionali e su tutti gli aspetti connessi al percorso formativo.

Gli studenti iscritti ai corsi del Dipartimento hanno l'opportunità di usufruire di tutta una serie di azioni di orientamento e tutoraggio, svolte sia dal corpo docente che dagli studenti-tutor del Dipartimento. Presso il Dipartimento infatti è attiva una

procedura di tutoraggio per gli studenti iscritti al I e al II anno dei corsi di studio: ogni studente viene affidato ad un docente-tutor di riferimento, che ha il compito di monitorarne la carriera, fornire supporto e orientamento. Con questa procedura il Dipartimento si pone l'obiettivo di prevenire gli abbandoni nei primi anni di corso, identificare gli studenti a maggior rischio di fuori-corso, sulla base del monitoraggio periodico dei CFU acquisiti, e poter predisporre per tempo azioni di intervento mirate verso gli studenti che riscontrano maggiori difficoltà nel proseguimento della carriera universitaria.

► QUADRO B5

Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage)

07/02/2019

L'assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno è svolta dall'Ufficio Tirocini del Dipartimento di Storia, Scienze dell'Uomo e della Formazione che ha funzioni di coordinamento, gestione e consulenza relativamente ai tirocini curriculare (sono esclusi gli stage).

L'ufficio ha tra i propri compiti:

- la gestione delle pratiche amministrative inerenti ai tirocini curriculare: stipula di convenzioni, attivazione, gestione e coordinamento dei tirocini curriculare degli studenti del Dipartimento;
- la collaborazione con l'apposita Commissione Tirocinio, composta dai seguenti docenti: Arcangelo Uccula (Presidente), Gavina Cherchi, Luisa Pandolfi, Giuseppina Manca, Caterina Madau;
- la cura dei rapporti con le strutture convenzionate (aziende, associazioni, enti pubblici e privati, etc);
- la rilevazione statistica e il monitoraggio dell'andamento dei tirocini;
- supportare l'incontro tra il mondo universitario, il territorio e il mondo del lavoro attraverso varie iniziative, soprattutto seminariali.

Il Servizio fornisce:

- consulenza e orientamento prima della scelta dell'ente e del tutor universitario;
- un elenco aggiornato delle possibilità di tirocino offerte agli studenti presso strutture extrauniversitarie convenzionate;
- il libretto di tirocino;
- tutta la modulistica necessaria.

All'ufficio si devono consegnare:

- ogni tipo di istanza relativa al tirocino (ad esempio le istanze di sostituzione ente o tutor, le richieste relative al riconoscimento di cfu per tirocino teorico, istanze di sospensione/interruzione del tirocino, etc); tutte le istanze (nonché le proposte di stipula di convenzione) vengono sottoposte all'attenzione dell'apposita Commissione, che si riunisce periodicamente e che predispone un verbale per ogni singola seduta;
- il contratto di tirocino (progetto formativo) già definito e sottoscritto dal responsabile dell'ente, dai tutor e dal tirocinante;
- tutta la documentazione finale relativa al tirocino curriculare (libretto compilato in ogni sua parte, relazione del tirocinante, valutazione del tutor referente e il modulo di valutazione personale).

Convenzioni attive:

L'elenco delle convenzioni comprende sia le nuove convenzioni stipulate dal Dipartimento di Storia, Scienze dell'Uomo e della Formazione, sia le convenzioni attivate con gli enti ospitanti dalla ex Facoltà di Lettere e Filosofia, in attesa di essere ristipulate dal Dipartimento (il Consiglio di Dipartimento ha deliberato, in data 21 giugno 2012, onde evitare ogni soluzione di continuità, di approvare in blocco tutte le Convenzioni in essere con la ex Facoltà di Lettere e Filosofia, così che le stesse continuino a essere valide anche nelle more del rinnovo). L'elenco degli enti, in continuo aggiornamento, è disponibile online al seguente link:

http://www.dissufdidattica.uniss.it/download/3540/elenco_enti_convenzionati_cl18_L19_LM57.pdf

Dati di risultato

Nota bene: i dati di risultato riguardano i tirocini attivati per gli studenti delle coorti precedenti, iscritti nel corso di laurea interclasse ad esaurimento in Filosofia e Scienze dell'Educazione (cl. L-5/L-19).

Corrente anno accademico 2014/2015 (dati parziali dal 1/11/2014 al 18/03/2015) - N. tirocini attivati: 30

Anno accademico 2013/2014 - N° 1/2 tirocini attivati: 87

Anno accademico 2012/2013 - N° 1/2 tirocini attivati: 87

Nel file in allegato 1/2 riportato l'elenco degli enti convenzionati presso i quali gli studenti hanno svolto il tirocino curriculare, e il numero degli studenti che hanno svolto il tirocino presso ciascun ente. I dati riguardano il corrente anno accademico 2014/2015 (dati parziali sino al 18 marzo 2015) e l'anno accademico 2013/2014.

Descrizione link: pagina web dedicata ai tirocini

Link inserito: <https://dissufdidattica.uniss.it/it/dipartimento/uffici/ufficio-tirocini>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: enti convenzionati presso i quali gli studenti hanno svolto il tirocino curriculare (dati parziali A.A. 2014/2015 e dati totali A.A. 2013/2014)

► QUADRO B5 | Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti



In questo campo devono essere inserite tutte le convenzioni per la mobilità internazionale degli studenti attivate con Atenei stranieri, con l'eccezione delle convenzioni che regolamentano la struttura di corsi interateneo; queste ultime devono invece essere inserite nel campo apposito "Corsi interateneo".

Per ciascun Ateneo straniero convenzionato, occorre inserire la convenzione che regolamenta, fra le altre cose, la mobilità degli studenti, e indicare se per gli studenti che seguono il relativo percorso di mobilità sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo. In caso non sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo con l'Ateneo straniero (per esempio, nel caso di convenzioni per la mobilità Erasmus) come titolo occorre indicare "Solo italiano" per segnalare che gli studenti che seguono il percorso di mobilità conseguiranno solo il normale titolo rilasciato dall'ateneo di origine.

I corsi di studio che rilasciano un titolo doppio o multiplo con un Ateneo straniero risultano essere internazionali ai sensi del DM 1059/13.

I programmi di mobilità internazionale dell'Università di Sassari sono coordinati dal comitato Erasmus di ateneo, presieduto dal prof. Luciano Gutierrez e costituito dai delegati dei dipartimenti, dai referenti amministrativi dei dipartimenti e dell'ufficio relazioni internazionali. Quest'ultimo offre piena assistenza agli studenti in uscita o in entrata nei diversi programmi di mobilità (Erasmus, Ulisse, Marco Polo) e iniziative in qualche modo accostabili (Summer schools). Tale assistenza 1/2 garantita anche mediante la continua implementazione di un sito internet moderno ed efficiente, che offre un'informazione puntuale: <https://www.uniss.it/internazionale>.

In termini generali, 1/2 necessario ricordare che l'Università di Sassari mette tempestivamente a disposizione dei suoi studenti Erasmus i finanziamenti che l'Unione Europea, il Ministero dell'Università e soprattutto la Regione Autonoma della Sardegna destinano per la mobilità internazionale studentesca. Grazie a questi finanziamenti e agli ulteriori contributi stanziati dalle strutture didattiche dell'Ateneo, gli studenti Erasmus dell'Università di Sassari possono contare su un sostegno economico che non ha eguali 1/2 in Italia 1/2 in Europa. Negli ultimi anni la borsa Erasmus for study erogata dall'Università di Sassari si 1/2 attestata tra i 550 e 600 euro mensili, cui si aggiunge per i più meritevoli una premialità 1/2.

Nel Dipartimento di Storia, Scienze dell'Uomo e della Formazione il coordinamento con gli uffici centrali di Ateneo, la gestione dei programmi di mobilità internazionale, la piena informazione per gli studenti sulle sedi universitarie (in Austria, Belgio, Cipro, Croazia, Francia, Germania, Grecia, Malta, Polonia, Portogallo, Regno Unito, repubblica Ceca, Romania, Slovenia, Spagna, Turchia, Ungheria; ulteriori destinazioni sono possibili tramite accordi di mobilità individuale, raggiungibili in ambito

extraeuropeo grazie al programma Ulisse) e le possibilità offerte dai programmi di mobilità sono garantiti dal delegato alla mobilità internazionale studentesca, prof.ssa Maria Grazia Melis, che presiede la Commissione per le mobilità internazionali, dallo sportello tutor Erasmus e dai referenti dei numerosi accordi bilaterali. Anche il Dipartimento dispone, nel

suo sito web, di uno spazio che illustra in modo chiaro e completo il funzionamento e le possibilità dei diversi programmi di mobilità internazionale studentesca.

Link inserito: <https://www.uniss.it/internazionale>

n.	Nazione	Ateneo in convenzione	Codice EACEA	Data convenzione	Titolo
1	Austria	Universitat Salzburg		29/01/2014	solo italiano
2	Belgio	Université de Liège		29/01/2014	solo italiano
3	Cipro	University of Cyprus-Panepistimio Kyprou	209649-EPP-1-2014-1-CY-EPPKA3-ECHE	08/11/2013	solo italiano
4	Croazia	University of Zadar		10/01/2014	solo italiano
5	Francia	UNIVERSITE MICHEL DE MONTAIGNE - BORDEAUX III		31/12/2013	solo italiano
6	Francia	UNIVERSITE D'AIX-MARSEILLE		06/01/2014	solo italiano
7	Francia	Université de Corse Pascal-Paoli		01/01/2014	solo italiano
8	Francia	Université de Toulouse II - Le Mirail		05/12/2013	solo italiano
9	Francia	Université Paul Sabatier (Toulouse 3)		01/01/2014	solo italiano
10	Francia	Université Pierre Mendès		22/12/2013	solo italiano
11	Francia	Université de Bourgogne		14/11/2013	solo italiano
12	Germania	RUPRECHT-KARLS-UNIVERSITÄT HEIDELBERG	29870-EPP-1-2014-1-DE-EPPKA3-ECHE	05/05/2014	solo italiano
13	Germania	Albert Ludwigs Universität		31/10/2013	solo italiano
14	Germania	Bergischen Universität Wuppertal		21/06/2016	solo italiano
15	Germania	Eberhard Karls Universität		17/01/2014	solo italiano
16	Germania	Ruhr Universität		31/10/2013	solo italiano
17	Germania	University of Hildesheim		28/10/2013	solo italiano
18	Germania	Universität Leipzig		12/12/2013	solo italiano
19	Germania	Universität Paderborn		16/01/2014	solo italiano

20	Grecia	Demokritos University of Thrace		01/01/2014	solo italiano
21	Malta	University of Malta		05/12/2013	solo italiano
22	Polonia	Cardinal Stefan Wyszynski University in Warsaw		14/12/2016	solo italiano
23	Portogallo	Instituto Politécnico		10/12/2013	solo italiano
24	Portogallo	UNIVERSIDADE DE COIMBRA	29242-EPP-1-2014-1-PT-EPPKA3-ECHE	13/01/2014	solo italiano
25	Regno Unito	Institute of Education University of London		21/01/2014	solo italiano
26	Regno Unito	Liverpool John Moore University	28636-EPP-1-2014-1-UK-EPPKA3-ECHE	29/07/2016	solo italiano
27	Repubblica Ceca	Univerzita Palackého v Olomouci	46413-EPP-1-2014-1-CZ-EPPKA3-ECHE	30/11/2016	solo italiano
28	Romania	LUCIAN BLAGA UNIVERSITY OF SIBIU		30/10/2013	solo italiano
29	Romania	Universidad din Oradea		30/10/2013	solo italiano
30	Romania	Universitatea "Alexandru Ioan Cuza"		01/01/2014	solo italiano
31	Slovenia	University of Primorska di Koper		18/02/2015	solo italiano
32	Spagna	Universidad Carlos III		07/01/2014	solo italiano
33	Spagna	Universidad Complutense	28606-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	30/10/2013	solo italiano
34	Spagna	Universidad de Alcalá		21/01/2014	solo italiano
35	Spagna	Universidad de Castilla-La Mancha Ciudad real		17/12/2013	solo italiano
36	Spagna	Universidad de Cádiz		01/01/2014	solo italiano
37	Spagna	Universidad de Cádiz		29/11/2013	solo italiano
38	Spagna	Universidad de Granada		01/01/2014	solo italiano
39	Spagna	Universidad de Granada	28575-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	21/11/2013	solo italiano
40	Spagna	Universidad de Granada	28575-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	22/11/2013	solo italiano
41	Spagna	Universidad de Huelva	29456-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	04/12/2013	solo italiano

solo

42	Spagna	Universidad de Jaen	29540-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	29/11/2013	italiano
43	Spagna	Universidad de Oviedo	29551-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	24/09/2013	solo italiano
44	Spagna	Universidad de Salamanca	29573-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	18/11/2013	solo italiano
45	Spagna	Universidad de Sevilla		13/11/2013	solo italiano
46	Spagna	Universidad de Valladolid	29619-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	06/03/2014	solo italiano
47	Spagna	Universidad de Zaragoza	28666-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	13/12/2013	solo italiano
48	Spagna	Universitat Autònoma de Barcelona		17/12/2013	solo italiano
49	Spagna	Universitat Rovira i Virgili	28675-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	28/01/2013	solo italiano
50	Spagna	Universitat de Barcelona	28570-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	21/01/2014	solo italiano
51	Spagna	Universitat de Girona	28687-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	03/12/2013	solo italiano
52	Spagna	Universitat de les Illes Balears (UIB)		17/09/2013	solo italiano
53	Turchia	Artvin Coruh Universitesi	253664-EPP-1-2014-1-TR-EPPKA3-ECHE	11/11/2013	solo italiano
54	Turchia	Mehmet Akif Ersoy University âBurdur	238341-EPP-1-2014-1-TR-EPPKA3-ECHE	09/09/2014	solo italiano
55	Turchia	Mimar Sinan Guzel Santalr Universitesi -Istanbul	221859-EPP-1-2014-1-TR-EPPKA3-ECHE	20/01/2014	solo italiano
56	Ungheria	Érzsébet Loránd Tudományegyetem		14/05/2015	solo italiano
57	Ungheria	Károlyi-európai Egyetem		11/01/2014	solo italiano
58	Ungheria	Pázmány Páter Katolikus Egyetem		01/01/2014	solo italiano

► QUADRO B5

Accompagnamento al lavoro

07/02/2019
L'Ateneo di Sassari, all'interno dell'Ufficio Orientamento e diritto allo studio, offre un servizio di Job Placement, che ha lo scopo di promuovere l'integrazione tra la formazione universitaria e il mondo del lavoro.

Il servizio di rivolge:

- ai laureati presso l'Ateneo di Sassari in cerca di una prima collocazione, di una riqualificazione professionale o di nuove opportunità lavorative;
- alle aziende, enti pubblici e privati che ricerchino specifiche professionalità da inserire all'interno del proprio organico.

Il Servizio placement offre: supporto nella compilazione del curriculum vitae e della lettera di presentazione; incontri di

orientamento professionale individuali o gruppo; gestione banca dati laureati; assistenza nell'elaborazione di un progetto professionale; supporto alle aziende nell'utilizzo dei servizi placement; analisi delle esigenze dell'impresa per la definizione e la scelta dei profili professionali più idonei; incrocio tra domande e offerte di lavoro.

Il Servizio permette alle aziende di visualizzare, all'interno della banca dati, i curriculum vitae degli studenti e dei laureati degli ultimi dodici mesi che hanno concesso l'autorizzazione alla pubblicazione dei propri dati, oppure di pubblicare annunci di lavoro.

Gli studenti e i laureati possono visualizzare le opportunità di lavoro pubblicate nella bacheca dell'Università di Sassari o in quella AlmaLaurea, possono accedere ai servizi del Consorzio interuniversitario AlmaLaurea per aggiornare il curriculum vitae, per compilare il questionario laureandi e per inviare la candidatura ad annunci di lavoro.

Descrizione link: Servizio Job placement dell'Ateneo

Link inserito: <https://www.uniss.it/jobplacement>

► QUADRO B5

Eventuali altre iniziative

07/02/2019

► QUADRO B6

Opinioni studenti

30/09/2019

Le medie di L19 relative ai dati degli studenti frequentanti (F, 1899 risposte) sono quasi sempre superiori a quelle di Ateneo, ad esclusione di D15 (adeguatezza aule) e D16 (adeguatezza locali e attrezzature per attività integrative), inferiori a 7/10 e più basse anche delle medie di Dipartimento. Un discorso a parte meritano i dati degli studenti non frequentanti (NF, 785 risposte), con medie comprese tra 7/10 e 8/10 o di poco superiori a 8/10, comunque sempre inferiori alle medie di Dipartimento e di Ateneo, con l'unica eccezione per D11 (interesse per gli argomenti trattati). In generale la frequenza risulta dunque ripagare il grado di soddisfazione degli studenti.

PUNTI DI FORZA:

Il rispetto degli orari (D5) è di 8,76 (in calo per il rispetto all'8,88 dello scorso anno).

La reperibilità del docente (D10) è di 8,69.

La coerenza tra programma via web e attività svolta in aula (D9) è di 8,67 (in crescita rispetto all'8,58 dello scorso anno).

L'interesse per gli argomenti trattati (D11) è di 8,66 (F) e 8,34 (NF), in linea con le medie di Dipartimento.

La chiarezza circa le modalità di esame (D4) è di 8,65 (F), in crescita rispetto allo scorso anno (8,35), ma di 7,86 per gli studenti non frequentanti, a testimonianza della necessità di migliorare la qualità delle informazioni nel sito web (l'anno scorso era stato di 7,99).

L'esposizione degli argomenti (D7) è di 8,55.

Il gradimento circa gli aspetti motivazionali (D6) e lo svolgimento complessivo dell'insegnamento (D12) è di poco inferiore a 8,50.

PUNTI DI DEBOLEZZA:

L'adeguatezza delle aule (D15) e dei locali e attrezzature per attività integrative (D16) è inferiore a 7/10, in peggioramento rispetto allo scorso anno.

Criticità si rilevano anche circa l'organizzazione degli insegnamenti nel semestre (D14) e il carico di studio (D13), valutati rispettivamente 7,42 e 7,62.

Fa riflettere il dato sulle conoscenze preliminari (D1), attestato su 7,77 (F) e 7,10 (NF), da considerare con la massima attenzione quale elemento fortemente negativo nella prospettiva del rispetto della tempistica di acquisizione dei cfu per anno.

di corso.

Descrizione link: Nucleo di Valutazione: Rilevazione opinione studenti (ex L. 370/1999)

Link inserito: <https://www.uniss.it/ateneo/governo/nucleo-di-valutazione/opinioni-degli-studenti>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Sintesi dati L-19

► QUADRO B7 | Opinioni dei laureati

30/09/2019

L'Ateneo rileva l'opinione dei laureati tramite l'indagine annuale sul Profilo dei laureati, gestita dal consorzio AlmaLaurea. Gli ultimi dati disponibili sono quelli relativi al profilo dei laureati 2018 e fanno riferimento ai questionari compilati dai laureati fino all'aprile del 2019

I dati riportano quanto segue:

Un tasso di risposta ai questionari del 100% (su 102 laureati 102 hanno compilato il questionario), 93% donne età media 25,7 (solo il 27,5% ha meno di 23 anni il 36% ha tra i 23-24 anni (dunque abbastanza in regola rispetto alla durata del corso di studi).

I giudizi appaiono complessivamente positivi ("complessivamente soddisfatti del corso di studi": decisamente sì il 47,1%; Più o meno sì che no il 48%).

Rapporto con i docenti. I laureati esprimono un giudizio sostanzialmente positivo dichiarandosi soddisfatti del rapporto con i docenti: "decisamente sì" per il 29,4%; Più o meno sì che no" per il 66,7%, così come danno giudizio positivo per il rapporto con gli altri studenti; "decisamente sì" per il 59,8%; "più o meno sì che" per il 36,3%.

Le aule sono ritenute abbastanza adeguate dai laureati ("sempre o quasi sempre adeguate" il 13,9% ; "sempre o quasi sempre adeguate" per il 50,5%: Solo il 33,7% le definisce "raramente adeguate"). Il dato sorprende considerato l'affollamento durante la frequenza delle lezioni e la possibilità di uso limitata alle aule più o meno ampie (soprattutto aula A) del caseggiato di via Zanfarino. A ciò si aggiunge la difficoltà ad individuare altre aule per una didattica differenziata da quella frontale (es. lavori di gruppo, verifiche e prove in itinere, focus group, ecc.).

Le postazioni informatiche sono state utilizzate dal 78,4% dei laureati solo il 16,7 % dichiara di non averle utilizzate anche se presenti, ma il giudizio sulla loro adeguatezza è negativo. Il 71,3 % le ritiene inadeguate, il 28,8% adeguate.

Biblioteche: utilizzate dal 94,1% a dimostrazione di come il servizio sia un fondamentale supporto per studio. La valutazione più "decisamente positiva" per il 36,5% ; "abbastanza positiva" per il 62,5%)

Altre attrezzature (laboratori, attività pratiche, ecc. sono state utilizzate dal 67,6% degli studenti che per il 55,1% le ritengono "spesso adeguate" e per il 17,4% sempre o quasi sempre adeguate)

Spazi per lo studio individuale: sono stati usati dall'89,2% dei laureati, solo il 9,8% non li usa anche se presenti. Il 62,6% li considera adeguati il 37,4% inadeguati. Gli spazi per lo studio individuale sono stati di recente ampliati con l'apertura della student hub nel giardino del complesso mentre i dati attuali si limitano all'uso degli open spaces e di piccole aree riservate al piano terra di via Zanfarino.

Organizzazione esami (orari, n. appelli, informazioni, prenotazioni). Il giudizio più critico: l'organizzazione più ritenuta sempre o quasi soddisfacente solo dal 33,3% dei laureati e non globalmente ma solo per più o meno della metà degli esami 56,9%. Ciò indica una situazione da migliorare ma anche a macchia di leopardo per cui alcuni esami vi sono corrette indicazioni mentre altri risentono di una certa disorganizzazione.

Carico di studio adeguato ai corsi. I laureati ritengono che i carichi di studio siano abbastanza adeguati ai corsi (decisamente sì per il 37,3%; più o meno sì che no per il 56,9%) ma anche in questo caso la domanda più generica ed il dato omogeneo non evidenzia eventuali criticità singole.

I giudizi sull'esperienza universitaria rivelano un gradimento complessivo dell'esperienza accademica e in particolare del corso di laurea in L19.

L'83,3% del campione si iscriverebbe allo stesso corso di laurea nello stesso Ateneo risultando dunque altamente soddisfatto per il percorso di studi; il 4,9% si iscriverebbe in altro corso dello stesso Ateneo; il 7,8% allo stesso corso ma in altro Ateneo, il 2% in un altro corso in un altro Ateneo, solo il 2% non si iscriverebbe più o meno all'Università ed esprime quindi un giudizio

radicalmente negativo.

Il 79,4% del campione intende proseguire gli studi e il 46,1 % dichiara di volersi iscrivere in un Corso di Laurea Magistrale da tempo richiesto ma a tutt'oggi assente. Il 20,6% invece non intende proseguire gli studi dopo la triennale.

Descrizione link: Almalaurea: Profilo dei laureati 2018

Link inserito:

<http://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/framescheda.php?anno=2018&corstipo=L&ateneo=70029&facolta=1219&gi>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Almalaurea: profilo laureati 2018



► QUADRO C1

Dati di ingresso, di percorso e di uscita

30/09/2019

Dati di ingresso

Gli iscritti alla laurea triennale L-19 sono 710 (erano 703 lo scorso anno, si registra quindi una sostanziale continuità nell'equilibrio tra gli studenti in ingresso ed in uscita). La distribuzione per genere evidenzia una netta prevalenza nel genere femminile, in linea con gli scorsi anni con 621 studentesse (87,5%) e 89 studenti (12,5%).

La provenienza scolastica degli immatricolati riguarda in maggioranza i licei che rappresentano 1/3 degli iscritti (33,4%) e gli istituti magistrali, da intendersi probabilmente come licei delle scienze umane (22,3%); insieme, queste due tipologie di scuole indicano la provenienza di oltre la metà degli iscritti (395). Il resto degli studenti proviene da istituti tecnici (27,5%) di vario tipo (commerciali, industriali, geometri ecc.), e da istituti professionali (11%). Infine il 5,4% proviene da altri istituti secondari e 3 studenti da una formazione estera.

Per quanto riguarda la provenienza geografica degli iscritti, circa i 2/3 prevengono dal territorio della sede universitaria (65,6%), il 13,9% dall'area del nuorese, il 10,1% da Olbia-Tempio e il 7,6% da Oristano. Solo l'1,8% dall'area di Cagliari, dove è presente un altro corso di laurea in Scienze dell'Educazione. L'1% proviene da oltre Sardegna di cui uno studente dall'estero.

Dati di percorso

Per quanto riguarda i crediti acquisiti nell'a.a. 2018-19 si evidenzia quanto segue:

si collocano nella fascia di 0 cfu il 17% del totale degli iscritti, cioè 121 studenti su 710;

il 36,9%, ha sostenuto esami per un totale compreso tra 1 e 30 cfu;

il 38,6 e 7% rispettivamente nella fascia dei 31-60 e dei 61-90 cfu; infine, 3 studenti si collocano nella fascia 91-120.

Si evidenzia, come dato conclusivo, che aggiungendo alle fasce dei punti precedenti un gruppo di iscritti, con 91-120 cfu, che pesa per lo 0,4% sui 710 iscritti, si arriva ad un totale di 589 (83%) studenti attivi, con un discreto aumento dell'8,5 % rispetto all'anno precedente.

Dati in uscita

Nell'A.A. 2018-19, relativamente agli studenti del nuovo corso (A031), va considerato che al momento attuale (settembre 2019) si è svolta solo una sessione delle 4 previste con 7 laureati in corso. Si può quindi prevedere un trend in crescita nel confronto con gli anni precedenti che hanno registrato rispettivamente 17 e 19 laureati in corso negli anni 2016-17 e 2017-18. Se si dovesse tenere la media di questa prima sessione si possono quindi prevedere circa 25 potenziali laureati nell'A.A. 2018-19.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Sintesi dati L-19

► QUADRO C2

Efficacia Esterna

30/09/2019

Le caratteristiche della popolazione analizzata sono le seguenti:

Numero di laureati intervistati: 80

Genere: 90% donne e 10% uomini

Etià media della laurea: 29 anni

Voto medio di laurea: 106,3

Durata media degli studi: 4 anni

Il 48,8% degli intervistati, dopo il conseguimento della laurea di primo livello, si sono iscritti ad un percorso di laurea magistrale; di questi il 38,7% dichiara di averlo fatto per 'migliorare la propria formazione culturale'; il 22,6% per 'migliorare le possibilità di trovare lavoro'. Solo una esigua percentuale di laureati ha potuto proseguire il percorso di studi nello stesso

Ateneo in cui l'è stata conseguita la laurea di primo livello, mancando nell'Ateneo di Sassari il naturale proseguimento magistrale del corso di laurea in Scienze dell'Educazione.

Il 28,1% degli intervistati ha partecipato ad almeno un'attività di formazione post-laurea.

Rispetto alla condizione occupazionale dei laureati, emerge come il 57,8% dei laureati lavori. Solo il 17,2% lavora ed è contemporaneamente iscritto ad una laurea di secondo livello. Relativamente alle caratteristiche dell'attività lavorativa i dati mostrano come più della metà dei laureati che lavorano (il 59,5%) ha stipulato una tipologia di contratto a tempo determinato e/o occasionale; il 24,3% ha stipulato un contratto a tempo indeterminato. Le aziende sono principalmente no profit (48,6%) e private (32,4%). La retribuzione mensile media netta risulta essere per le donne di 863 euro, mentre per gli uomini di 1.376 euro.

La maggior parte degli intervistati dichiara molto adeguata la formazione acquisita nel percorso universitario, soprattutto rispetto alle competenze acquisite e spendibili in ambito professionale, in tal senso l'80,6% ritiene 'efficace/molto efficace' la laurea conseguita nell'attuale lavoro svolto.

Descrizione link: Almalaurea condizione occupazionale laureati 2018

Link inserito:

<http://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/framescheda.php?anno=2018&corstipo=L&ateneo=70029&facolta=1219&gi>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Almalaurea condizione occupazionale laureati 2018

► QUADRO C3 **Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare**

Il Corso di Studio, avvalendosi del contributo della Commissione Tirocinio di competenza, effettua un monitoraggio delle opinioni di enti ed imprese che ospitano studenti per tirocini curriculari, attraverso le relazioni scritte fornite dai tutor designati dai soggetti ospitanti. Tali relazioni, indicate al libretto delle presenze giornaliere assegnato a ciascun tirocinante, vengono prese in visione dal tutor universitario assegnato a ogni singolo studente. Di tali relazioni esiste copia conservata agli atti. Il corso di laurea ha, inoltre, svolto una regolare attività orientativa al fine di supportare gli studenti nella scelta degli ambiti ed enti in cui svolgere il tirocinio curriculare. In particolare, nell'a.a. 2018-2019 sono stati realizzati eventi finalizzati a far conoscere agli studenti gli enti presso i quali potevano scegliere il tirocinio (Opera Gesù Nazareno, Centro Lotus, Centro giustizia minorile, Asilo nido comunale), che hanno coinvolto, oltre ai docenti di L19, i professionisti dei suddetti enti che hanno il ruolo di tutor durante il tirocinio stesso.

I seminari sopra descritti si sono rivelati interessanti ed utili occasioni di confronto con operatori del settore ed imprese. Gli enti, in questo confronto costante con i tutor dell'Università, hanno manifestato soddisfazione per l'impegno e l'interesse dei tirocinanti durante le diverse attività.

Da una rilevazione effettuata dall'Ufficio Tirocini emerge che oltre il 70% degli studenti sono soddisfatti dell'esperienza di tirocinio, la considerano formativa in un'ottica di preparazione allo svolgimento della professione di educatore.

Pdf inserito: [visualizza](#)



► QUADRO D1

Struttura organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo

06/03/2019

Descrizione link: Politiche per la qualità a livello di Ateneo

Link inserito: https://www.uniss.it/sites/default/files/politiche_qualita_approvate_20_-_23_luglio_18_0.pdf

► QUADRO D2

Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio

07/02/2019

Il Dipartimento di Storia, scienze dell'uomo e della formazione ha costituito un Gruppo per l'assicurazione della qualità, al cui interno è presente almeno un docente per ognuno dei corsi di laurea del dipartimento. Il Corso di Scienze dell'educazione rimanda dunque per tale aspetto a quell'organismo, di cui recepisce osservazioni e proposte.

Descrizione link: Pagina AQ del Dipartimento

Link inserito: <https://dissufdidattica.uniss.it/it/didattica/assicurazione-della-qualita>

► QUADRO D3

Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative

14/05/2018

Le osservazioni e le proposte del Gruppo per l'assicurazione della qualità del Dipartimento di Storia, scienze dell'uomo e della formazione vengono portate in consiglio di corso di laurea e discusse in quella sede; esse (insieme con quanto emerge dai lavori della Commissione paritetica, ed in particolare dalla relazione annuale da essa predisposta) costituiscono una base di partenza per le azioni di miglioramento da intraprendere.

La convocazione costante del Consiglio del CdS garantisce il monitoraggio del raggiungimento degli obiettivi e le condizioni di verifica delle difficoltà incontrate dagli studenti nel loro percorso di studio.

► QUADRO D4

Riesame annuale

► QUADRO D5

Progettazione del CdS

► QUADRO D6

Eventuali altri documenti ritenuti utili per motivare l'attivazione del Corso di Studio

06/03/2019

Descrizione link: Linee strategiche per l'offerta formativa dell'Ateneo

Link inserito: https://www.uniss.it/sites/default/files/linee_strategiche_didattica_def_1.pdf



▶ **Altre Informazioni**
RD



Codice interno all'ateneo del corso	A031^2014
Massimo numero di crediti riconoscibili	12 DM 16/3/2007 Art 4 Nota 1063 del 29/04/2011
Numero del gruppo di affinità	1

▶ **Date delibere di riferimento**
RD



Data di approvazione della struttura didattica	15/02/2019
Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione	21/02/2019
Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni	22/01/2008 -
Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento	

▶ **Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione**

Il Nucleo di valutazione ritiene la decisione di trasformazione del corso:

- a) motivata, anche in base alla necessità di migliorare i parametri di efficienza didattica del quinquennio passato;
- b) compatibile con le risorse quantitative di docenza complessive di Facoltà (garantendo la sostituzione delle eventuali cessazioni). Il Nucleo si riserva di esprimere un giudizio definitivo circa l'analisi di copertura dei settori scientifico disciplinari dopo aver verificato, con l'ausilio della procedura CINECA, la copertura delle classi per tutti i corsi che la Facoltà intende attivare;
- c) buona circa le modalità di corretta progettazione della proposta didattica.

▶ **Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento**



La relazione completa del NdV necessaria per la procedura di accreditamento dei corsi di studio deve essere inserita

*nell'apposito spazio all'interno della scheda SUA-CdS denominato "Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento" entro la scadenza del 8 marzo 2019 **SOLO per i corsi di nuova istituzione**. La relazione del Nucleo può essere redatta seguendo i criteri valutativi, di seguito riepilogati, dettagliati nelle linee guida ANVUR per l'accreditamento iniziale dei Corsi di Studio di nuova attivazione, consultabili sul sito dell'ANVUR*

Linee guida ANVUR

- 1. Motivazioni per la progettazione/attivazione del CdS*
- 2. Analisi della domanda di formazione*
- 3. Analisi dei profili di competenza e dei risultati di apprendimento attesi*
- 4. L'esperienza dello studente (Analisi delle modalità che verranno adottate per garantire che l'andamento delle attività formative e dei risultati del CdS sia coerente con gli obiettivi e sia gestito correttamente rispetto a criteri di qualità con un forte impegno alla collegialità da parte del corpo docente)*
- 5. Risorse previste*
- 6. Assicurazione della Qualità*

Il Nucleo di valutazione ritiene la decisione di trasformazione del corso:

- a) motivata, anche in base alla necessità di migliorare i parametri di efficienza didattica del quinquennio passato;
- b) compatibile con le risorse quantitative di docenza complessive di Facoltà (garantendo la sostituzione delle eventuali cessazioni). Il Nucleo si riserva di esprimere un giudizio definitivo circa l'analisi di copertura dei settori scientifico disciplinari dopo aver verificato, con l'ausilio della procedura CINECA, la copertura delle classi per tutti i corsi che la Facoltà intende attivare;
- c) buona circa le modalità di corretta progettazione della proposta didattica.



► Offerta didattica erogata

	coorte	CUIN	insegnamento	settori insegnamento	docente	settore docente	ore di didattica assistita
1	2018	291901683	ANTROPOLOGIA FILOSOFICA <i>semestrale</i>	M-FIL/03	Docente di riferimento Pierfrancesco FIORATO <i>Professore Associato confermato</i>	M-FIL/03	30
2	2018	291901684	DIDATTICA <i>semestrale</i>	M-PED/03	Docente di riferimento Giuseppe Filippo DETTORI <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	M-PED/03	30
3	2017	291900778	LETTERATURA PER L'INFANZIA <i>semestrale</i>	M-PED/02	Federico PISERI		30
4	2017	291900779	METODOLOGIA DELLA RICERCA EDUCATIVA <i>semestrale</i>	M-PED/04	Docente di riferimento Luisa PANDOLFI <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-b L. 240/10)</i>	M-PED/04	30
5	2017	291900780	NEUROPSICHIATRIA INFANTILE <i>semestrale</i>	MED/39	Giuseppe TOLA		30
6	2019	291903404	PEDAGOGIA GENERALE <i>semestrale</i>	M-PED/01	Filippo SANI <i>Professore Associato confermato</i>	M-PED/02	30
7	2018	291901685	PEDAGOGIA SOCIALE DELLA MARGINALITA' E DELLA DEVIANZA <i>semestrale</i>	M-PED/01	Docente di riferimento Giuseppina MANCA <i>Ricercatore confermato</i>	M-PED/01	60
8	2018	291901686	PEDAGOGIA SPECIALE <i>annuale</i>	M-PED/03	Docente di riferimento Giuseppe Filippo DETTORI <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	M-PED/03	90
			POLITICA DELL'AMBIENTE E		Docente di riferimento Caterina MADAU		

9	2017	291900781	DELLO SVILUPPO <i>semestrale</i>	M-GGR/02	<i>Professore Associato confermato</i>	M-GGR/02	60
10	2018	291901687	PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE EDUCATIVA <i>semestrale</i>	M-PED/04	Docente di riferimento Luisa PANDOLFI <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-b L. 240/10)</i>	M-PED/04	30
11	2018	291901688	PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO <i>semestrale</i>	M-PSI/04	Docente di riferimento Arcangelo Francesco UCCULA <i>Ricercatore confermato</i>	M-PSI/04	60
12	2019	291903405	PSICOLOGIA GENERALE <i>semestrale</i>	M-PSI/01	Baingio PINNA <i>Professore Ordinario</i>	M-PSI/01	30
13	2018	291901689	SOCIOLOGIA DELL'EDUCAZIONE <i>semestrale</i>	SPS/08	Giampiero BRANCA		30
14	2019	291903406	SOCIOLOGIA GENERALE <i>semestrale</i>	SPS/07	Romina DERIU <i>Ricercatore confermato</i>	SPS/07	30
15	2019	291903407	STORIA CONTEMPORANEA <i>annuale</i>	M-STO/04	Docente di riferimento Fiamma LUSSANA <i>Professore Associato confermato</i>	M-STO/04	90
16	2019	291903408	STORIA DELL'EDUCAZIONE <i>annuale</i>	M-PED/02	Docente di riferimento Fabio PRUNERI <i>Professore Associato confermato</i>	M-PED/02	30
17	2019	291903408	STORIA DELL'EDUCAZIONE <i>annuale</i>	M-PED/02	Federico PISERI		30
18	2019	291903409	STORIA MEDIOEVALE <i>semestrale</i>	M-STO/01	Docente di riferimento Alessandro SODDU <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	M-STO/01	30
19	2019	291903410	STORIA MODERNA <i>semestrale</i>	M-STO/02	Guglielmo, Angelo Quirico SANNA <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	M-STO/02	30
						ore totali	780



Offerta didattica programmata

Attività di base	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Discipline pedagogiche e metodologico-didattiche	M-PED/02 Storia della pedagogia ↳ <i>STORIA DELL'EDUCAZIONE (1 anno) - 12 CFU - annuale - obbl</i> M-PED/01 Pedagogia generale e sociale ↳ <i>PEDAGOGIA SOCIALE DELLA MARGINALITA' E DELLA DEVIANZA (2 anno) - 12 CFU - obbl</i>	24	24	24 - 36
Discipline filosofiche, psicologiche, sociologiche e antropologiche	M-DEA/01 Discipline demoetnoantropologiche ↳ <i>ANTROPOLOGIA (2 anno) - 6 CFU</i> M-FIL/03 Filosofia morale ↳ <i>ANTROPOLOGIA FILOSOFICA (2 anno) - 6 CFU - obbl</i> M-PSI/04 Psicologia dello sviluppo e psicologia dell'educazione ↳ <i>PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO (2 anno) - 12 CFU - obbl</i> SPS/07 Sociologia generale ↳ <i>SOCIOLOGIA GENERALE (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i> SPS/08 Sociologia dei processi culturali e comunicativi ↳ <i>SOCIOLOGIA DELL'EDUCAZIONE (2 anno) - 6 CFU</i>	36	30	24 - 36
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 40)				
Totale attività di Base		54	48 - 72	

Attività caratterizzanti			
ambito: Discipline pedagogiche e metodologico-didattiche		CFU	CFU Rad
intervallo di crediti da assegnarsi complessivamente all'ambito (minimo da D.M. 20)		30	24 - 36
Gruppo	Settore		
C11	M-PED/01 Pedagogia generale e sociale ↳ <i>PEDAGOGIA GENERALE (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>		
	M-PED/03 Didattica e pedagogia speciale ↳ <i>PEDAGOGIA SPECIALE (2 anno) - 12 CFU - obbl</i>	30 - 30	24 - 36
	M-PED/04 Pedagogia sperimentale ↳ <i>PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE EDUCATIVA (2 anno) - 6 CFU - obbl</i> ↳ <i>METODOLOGIA DELLA RICERCA EDUCATIVA (3 anno) - 6 CFU - obbl</i>		
	ambito: Discipline storiche, geografiche, economiche e giuridiche	CFU	CFU Rad
intervallo di crediti da assegnarsi complessivamente all'ambito		30	30 - 42
Gruppo	Settore		
C21	M-STO/01 Storia medievale ↳ <i>STORIA MEDIOEVALE (1 anno) - 6 CFU - semestrale</i>		
	M-STO/02 Storia moderna ↳ <i>STORIA MODERNA (1 anno) - 6 CFU - semestrale</i>	18 - 18	18 - 24
	M-STO/04 Storia contemporanea ↳ <i>STORIA CONTEMPORANEA (1 anno) - 12 CFU - annuale - obbl</i>		
C22	M-GGR/02 Geografia economico-politica ↳ <i>POLITICA DELL'AMBIENTE E DELLO SVILUPPO (3 anno) - 12 CFU - obbl</i>	12 - 12	12 - 18
	ambito: Discipline scientifiche	CFU	CFU Rad

	intervallo di crediti da assegnarsi complessivamente all'ambito	0	0 - 6
Gruppo	Settore		
	ambito: Discipline linguistiche e artistiche	CFU	CFU Rad
	intervallo di crediti da assegnarsi complessivamente all'ambito	12	12 - 24
Gruppo	Settore		
C41	L-LIN/04 Lingua e traduzione - lingua francese		
	↳ <i>LINGUA FRANCESE - ese (1 anno) - 7 CFU - annuale</i>		
	↳ <i>LINGUA FRANCESE - lez (1 anno) - 5 CFU - annuale</i>		
	L-LIN/07 Lingua e traduzione - lingua spagnola		
	↳ <i>LINGUA SPAGNOLA - ese (1 anno) - 7 CFU - annuale</i>		
	↳ <i>LINGUA SPAGNOLA - lez (1 anno) - 5 CFU - annuale</i>		
	L-LIN/12 Lingua e traduzione - lingua inglese	12 - 12	12 - 12
	↳ <i>LINGUA INGLESE - ese (1 anno) - 8 CFU - annuale</i>		
	↳ <i>LINGUA INGLESE - lez (1 anno) - 4 CFU - annuale</i>		
	L-LIN/14 Lingua e traduzione - lingua tedesca		
	↳ <i>LINGUA TEDESCA - ese (1 anno) - 8 CFU - annuale</i>		
	↳ <i>LINGUA TEDESCA - lez (1 anno) - 4 CFU - annuale</i>		
	ambito: Discipline didattiche e per l'integrazione dei disabili	CFU	CFU Rad
	intervallo di crediti da assegnarsi complessivamente all'ambito	6	6 - 12
Gruppo	Settore		
C51	MED/39 Neuropsichiatria infantile		
	↳ <i>NEUROPSICHIATRIA INFANTILE (3 anno) - 6 CFU - obbl</i>	6 - 6	6 - 12
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 50)			
Totale attività Caratterizzanti			78 72 - 120

Attività ½ formative affini o integrative		CFU	CFU Rad
intervallo di crediti da assegnarsi complessivamente all'attività (minimo da D.M. 18)		18	18 - 36
A11		0 - 0	0 - 6
A12	M-PSI/01 - Psicologia generale ↳ <i>PSICOLOGIA GENERALE (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>	6 - 6	6 - 12
A13	M-PED/02 - Storia della pedagogia ↳ <i>LETTERATURA PER L'INFANZIA (3 anno) - 6 CFU - obbl</i> M-PED/03 - Didattica e pedagogia speciale ↳ <i>DIDATTICA GENERALE (2 anno) - 6 CFU - obbl</i>	12 - 12	12 - 18
Totale attività Affini		18	18 - 36

Altre attività		CFU	CFU Rad
A scelta dello studente		12	12 - 12
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	6	6 - 6
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	0	0 - 12
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c			-
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	-	-
	Abilità ½ informatiche e telematiche	0	0 - 6
	Tirocini formativi e di orientamento	11	6 - 12
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	1	0 - 6
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d			-
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-
Totale Altre Attività		30	24 - 54

CFU totali per il conseguimento del titolo	180
CFU totali inseriti	180



Raggruppamento settori

per modificare il raggruppamento dei settori

Attività di base

RD

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Discipline pedagogiche e metodologico-didattiche	M-PED/01 Pedagogia generale e sociale M-PED/02 Storia della pedagogia M-PED/03 Didattica e pedagogia speciale M-PED/04 Pedagogia sperimentale	24	36	20
Discipline filosofiche, psicologiche, sociologiche e antropologiche	M-DEA/01 Discipline demoetnoantropologiche M-FIL/01 Filosofia teoretica M-FIL/03 Filosofia morale M-FIL/06 Storia della filosofia M-PSI/01 Psicologia generale M-PSI/04 Psicologia dello sviluppo e psicologia dell'educazione SPS/07 Sociologia generale SPS/08 Sociologia dei processi culturali e comunicativi	24	36	20
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 40:		-		
Totale Attività di Base		48 - 72		

Attività caratterizzanti

RD

Se sono stati inseriti settori NON appartenenti alla classe accanto ai CFU min e max fra parentesi quadra sono indicati i CFU riservati ai soli settori appartenenti alla classe

ambito: Discipline pedagogiche e metodologico-didattiche

CFU

intervallo di crediti da assegnarsi complessivamente all'ambito (**minimo da D.M. 20**)

24 36

Gruppo	Settore	min	max
	M-PED/01 Pedagogia generale e sociale M-PED/02 Storia della pedagogia C11 M-PED/03 Didattica e pedagogia speciale M-PED/04 Pedagogia sperimentale		24 36

ambito: Discipline storiche, geografiche, economiche e giuridiche		CFU	
Gruppo	Settore	min	max
C21	M-STO/01 Storia medievale M-STO/02 Storia moderna M-STO/04 Storia contemporanea	18	24
C22	M-GGR/01 Geografia M-GGR/02 Geografia economico-politica	12	18

ambito: Discipline scientifiche		CFU	
Gruppo	Settore	min	max
C31	INF/01 Informatica M-FIL/02 Logica e filosofia della scienza M-GGR/01 Geografia	0	6

ambito: Discipline linguistiche e artistiche		CFU	
Gruppo	Settore	min	max
C41	L-LIN/04 Lingua e traduzione - lingua francese L-LIN/07 Lingua e traduzione - lingua spagnola L-LIN/12 Lingua e traduzione - lingua inglese L-LIN/14 Lingua e traduzione - lingua tedesca	12	12
C42	M-FIL/04 Estetica M-FIL/05 Filosofia e teoria dei linguaggi	0	12

ambito: Discipline didattiche e per l'integrazione dei disabili		CFU	
Gruppo	Settore	min	max
	M-PED/03 Didattica e pedagogia speciale	6	12

Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 50:

Totale Attività Caratterizzanti

72 - 120



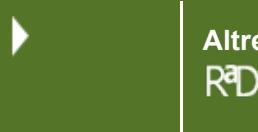
Attività affini

RD

ambito: Attività ½ formative affini o integrative		CFU	
intervallo di crediti da assegnarsi complessivamente all'attività (minimo da D.M. 18)		18	36
A11	M-FIL/04 - Estetica M-FIL/07 - Storia della filosofia antica	0	6
A12	M-PSI/01 - Psicologia generale M-PSI/05 - Psicologia sociale	6	12
A13	M-PED/01 - Pedagogia generale e sociale M-PED/02 - Storia della pedagogia M-PED/03 - Didattica e pedagogia speciale M-PED/04 - Pedagogia sperimentale	12	18

Totale Attività Affini

18 - 36



Altre attività

RD

ambito disciplinare	CFU min	CFU max
A scelta dello studente	12	12
Per la prova finale	6	6
Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	0	12

Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)

Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c

	Ulteriori conoscenze linguistiche	-	-
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Abilità e competenze informatiche e telematiche	0	6
	Tirocini formativi e di orientamento	6	12
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	0	6

Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d

Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali

Totale Altre Attività

24 - 54



Riepilogo CFU

RD

CFU totali per il conseguimento del titolo

180

Range CFU totali del corso

162 - 282



Comunicazioni dell'ateneo al CUN

RD



Motivi dell'istituzione di più corsi nella classe

RD



Note relative alle attività di base

RD



Note relative alle altre attività

**Motivazioni dell'inserimento nelle attività affini di settori previsti dalla classe o Note attività affini**

(Settori della classe inseriti nelle attività affini e anche/già inseriti in ambiti di base o caratterizzanti : M-FIL/04 , M-PED/01 , M-PED/02 , M-PED/03 , M-PED/04 , M-PSI/01 , M-PSI/05)

L'inserimento dei Settori Scientifico-Disciplinari M-PED/ 01 e M-PED/02 consente di rafforzare competenze di carattere pedagogico-teoriche e storiche per fronteggiare una variegata gamma di possibili sbocchi occupazionali in ambito educativo (infanzia, anziani, soggetti svantaggiati).

I SSD della Didattica e della pedagogia sperimentale (M-PED/03 e M-PED/04) sono motivati dalla necessità di rafforzare negli studenti competenze su modelli e progetti educativi nei loro risvolti empirici, al fine di costruire un profilo professionale aderente ed adeguato al ruolo ed ai contesti in cui dovranno operare;

I SSD M-PSI/01 e M-PSI/05 sono presenti tra le attività affini e integrative per essere offerti in alternativa tra di loro: in questo modo si consente agli studenti di poter meglio configurare il percorso di studi anche in relazione a conoscenze di tipo psicologico generali o più orientate alla psicologia sociale. Sono SSD già presenti tra le attività di base e caratterizzanti, ma in ambiti differenti: M-PSI/01 è disciplina di base nell'ambito: Discipline filosofiche, psicologiche, sociologiche e antropologiche; M-PSI/05 è disciplina caratterizzante nell'ambito: Discipline didattiche e per l'integrazione dei disabili.

La presenza del Settore Scientifico-Disciplinare M-FIL/04 tra le discipline affini è motivata dall'esigenza di offrire agli studenti la possibilità di scegliere tra due discipline di ambito filosofico: verrebbe offerta una disciplina M-FIL/04 in alternativa con una disciplina M-FIL/07 - non presente tra le discipline di base e caratterizzanti.

**Note relative alle attività caratterizzanti**